

Apresentação

É com grande alegria que publicamos o quinto número da Revista Italiano UERJ cujos artigos, mais uma vez, visam a contribuir para a formação de docentes e pesquisadores na área de italianística.

No artigo **Analisi sul ruolo degli istituti italiani di cultura e ipotesi di progettazione di nuovi ambienti di apprendimento a rete per la formazione on line dei docenti**, Giuseppe Maugeri e Graziano Serragiotto analisam a importância do papel dos institutos italianos de cultura para a formação docente e para a difusão da cultura italiana no mundo.

O artigo **La funzione letteraria della sicilianità in Camilleri - L'esempio de La voce del violino**, escrito pela professora Domenica Elisa Cicala busca analisar o modo como se configura a imagem da Sicília no romance policial *La voce del violino*, de Andrea Camilleri.

Em **Considerazioni su Antonio Gramsci**, Elisa Marani retoma aspectos da vida e do pensamento de Gramsci que contribuíram para a formação intelectual do fundador do Partido Comunista Italiano.

O artigo **The Personal and Public Spheres in Habemus Papam (2011): A Cinematic “Prophecy” on the Future of the Church** visa a analisar o filme a partir de uma perspectiva histórica, destacando a posição política inédita sobre o tema da religião e do cinema. Neste sentido, Anthony Cristiano nos oferece um estudo crítico sobre o filme *Habemus Papam*, dirigido por Nanni Moretti, cujo tema trata de questões referentes à natureza divina e ao futuro da Igreja Católica.

O artigo **Da história da língua para a história do texto: Reconstrução da tradição do *Libro dell'Abate Isaac di Siria***, escrito por Cynthia Vilaça, visa a demonstrar de que forma os estudos sobre a história de uma língua podem ser úteis para o restabelecimento de textos antigos e para a preparação da edição crítica de uma obra. Sua análise toma como exemplo o

caso do *Libro dell'Abate Isaac di Siria* e oferece subsídios muito úteis a todos aqueles que se interessam pelo campo da ecdótica e da crítica textual.

Em **Dall'idea della Terra Italia al concetto di identità nazionale dell'Italia moderna**, Sandra Dugo parte do conceito geoterritorial de terra para apresentar questões concernentes à realização tardia da ideia de Nação como Estado e ao conseqüente amadurecimento do conceito de identidade italiana.

Em **“Meglio ancora delle sue opere, che nessuno più legge”**: note per la riscoperta di Maddalena Campiglia (1553-1595), Anna Lisa Somma apresenta um estudo sobre a literatura renascentista por meio da análise da produção literária de Maddalena Campiglia, cujos escritos foram por longo tempo ignorados pelos estudiosos da literatura.

O artigo **Le sigle nell'italiano contemporaneo come risultato di un processo di lessicalizzazione**, de Ettore Marchetti, apresenta uma análise sobre o crescente uso de siglas, especialmente em textos jornalísticos. Sua proposta é a de analisar as siglas do italiano contemporâneo a partir dos mecanismos que transformam expressões sintagmáticas em siglas.

O artigo **Uma breve análise do material didático de língua italiana criado para o Centro de Estudo de Línguas da Secretaria de Educação do Estado de São Paulo**, escrito por Aline Cristiane Peleteiro, parte de observações acerca das relações culturais e econômicas entre o Brasil e a Itália e da demanda pelo estudo da língua e da cultura italiana que tais relações promovem para analisar a utilização da abordagem comunicativa no material didático utilizado pelo Centro de Estudos de Línguas (CEL), vinculado à Secretaria de Educação do Estado de São Paulo.

Finalizando os textos desse número da Revista Italiano UERJ, apresentamos a resenha de Davide Stadirani sobre a obra *Ore di straordinaria follia*, escrito por Tiziana Cristofari, cujo tema central é a frequentemente complicada relação entre professores e alunos.

Apresentação

Não obstante a variedade de artigos, é possível perceber que todos se relacionam de maneira dialógica no sentido de promover o aprofundamento de alunos, professores e pesquisadores no que diz respeito aos estudos de língua, literatura e cultura italianas.

Nesse sentido, desejamos a todos uma boa e profícua leitura.

Maria Aparecida Cardoso Santos

Editora-chefe

Presentazione

È con grande gioia che presentiamo il quinto numero della Rivista Italiano UERJ il cui scopo è quello di contribuire alla formazione degli insegnanti, degli allievi e dei ricercatori nell'ambito dell'Italianistica.

Nel saggio **Analisi sul ruolo degli istituti italiani di cultura e ipotesi di progettazione di nuovi ambienti di apprendimento a rete per la formazione on line dei docenti**, Giuseppe Maugeri e Graziano Serragiotto analizzano il ruolo importante degli istituti italiani di cultura per la formazione degli insegnanti e la diffusione della cultura italiana nel mondo.

Nel saggio **La funzione letteraria della sicilianità in Camilleri - L'esempio de La voce del violino**, scritto dalla professoressa Domenica Elisa Cicala analizza il modo in cui l'immagine della Sicilia nel romanzo poliziesco *La voce del violino* di Andrea Camilleri viene definita.

In **Considerazioni su Antonio Gramsci**, Elisa Marani scrive sugli aspetti della vita e del pensiero di Gramsci, che hanno contribuito alla formazione intellettuale del fondatore del Partito Comunista Italiano.

Il saggio **The Personal and Public Spheres in Habemus Papam (2011): A Cinematic “Prophecy” on the Future of the Church** si propone di analizzare il film da una prospettiva storica, mettendo in evidenza la posizione politica senza precedenti in materia di religione e cinema. In questo senso, Anthony Cristiano ci offre un resoconto critico del film *Habemus Papam*, del regista Nanni Moretti il cui argomento è segnato da questioni riguardanti la natura divina e il futuro della Chiesa cattolica.

Il saggio **Da história da língua para a história do texto: Reconstrução da tradição do *Libro dell'Abate Isaac di Siria***, scritto da Cynthia Vilaca, si propone di dimostrare come gli studi sulla storia di una lingua può essere utile per il ripristino della antichi testi e per la preparazione di un'edizione critica di un lavoro. La sua analisi prende come esempio il caso

di *Libro dell'Abate Isacco di Siria* che contribuisce agli studi nel campo dell'Ecdotica e della Critica Testuale.

Nel saggio **Dall'idea della Terra Italia al concetto di identità nazionale dell'Italia moderna**, Sandra Dugo parte del concetto geoterritoriale di terra per presentare domande riguardanti la realizzazione dell'idea di nazione come Stato e la successiva maturazione del concetto di identità italiana.

Nel saggio **“Meglio ancora delle sue opere, che nessuno più legge”**:note per la riscoperta di Maddalena Campiglia (1553-1595), Anna Lisa Somma presenta uno studio della letteratura rinascimentale attraverso l'analisi della produzione letteraria di Maddalena Campiglia cui scritti furono a lungo ignorati dagli studiosi di letteratura.

Le sigle nell'italiano contemporaneo come risultato di un processo di lessicalizzazione, di Ettore Marchetti, presenta un'analisi del crescente uso di sigle soprattutto nei testi giornalistici. La sua proposta è quella di analizzare le sigle dell'italiano contemporaneo a partire dai meccanismi che trasformano le espressioni sintagmatici in sigle.

Il saggio **Uma breve análise do material didático de língua italiana criado para o Centro de Estudo de Línguas da Secretaria de Educação do Estado de São Paulo**, scritto da Aline Cristiane Peleteiro, parte di commenti sui rapporti culturali ed economici tra Brasile e Italia e la domanda per lo studio della lingua e della cultura per promuovere tali rapporti per analizzare l'uso di approccio comunicativo nel materiale didattico utilizzato dal Centro de Estudo de Línguas (CEL) collegato alla Segreteria dell'Istruzione dello Stato di San Paolo.

Chiudendo il quinto numero della Rivista Italiano UERJ, vi presentiamo una recensione di Davide Stadirani sul libro *Ore di straordinaria follia*, scritto da Tiziana Cristofari, il cui tema centrale è il rapporto spesso complicato tra insegnanti e studenti.

Apresentação

Nonostante la varietà di testi, si può vedere che tutti stabiliscono un rapporto dialogico per promuovere l'approfondimento di studenti, docenti e ricercatori in materia di studi di lingua, letteratura e cultura italiana.

In questo senso, vi auguriamo a tutti una buona e proficua lettura.

Maria Aparecida Cardoso Santos

Editora-chefe